
Ucraina: Parlamento Ue, delegazione in visita. Loiseau, “la Russia ha scelto di essere isolata”. Sostegno al Paese minacciato

“Siamo qui per raccogliere elementi fattuali, informazioni per valutare la situazione sul terreno ma anche per dare un segnale di sostegno”: David McAllister, presidente Commissione affari esteri del Parlamento europeo, lo ha affermato spiegando in conferenza stampa il senso della visita che 9 membri del Parlamento europeo stanno conducendo in Ucraina da domenica e degli incontri avuti con esponenti politici di alto livello, a partire dal primo ministro, e dal ministro della Difesa. Il rientro della delegazione è previsto per la serata di oggi o la mattina di domani. “Non solo siamo nella vostra capitale, ma abbiamo visitato anche l’Ucraina orientale per mostrare sostegno e confermare il sostegno dell’Ue all’indipendenza, sovranità e integrità territoriale dell’Ucraina”, ha continuato McAllister, che ha espresso preoccupazione per quanto osservato nella città di Mariupol e per le attività della marina russa, che sta di fatto bloccando illegalmente le attività delle navi che battono bandiera ucraina. Secondo “l’architettura europea della pace e della sicurezza”, “nessun Paese deve temere un altro Paese e nessun Paese deve minacciare o condurre attività militari verso altri”. Per McAllister “il conflitto può essere risolto con dialogo diplomatico”, ma il sostegno dell’Ue è pieno, non solo “simbolicamente ma anche politicamente”, come dimostra il pacchetto macro finanziario a beneficio dell’Ucraina varato dalla Commissione europea pochi giorni or sono. “Arriviamo in un tempo in cui l’Ucraina è sotto pressione da tutti i punti di vista, ma l’Ucraina ha molti amici mentre la Russia ha scelto di essere isolata” ha continuato davanti ai giornalisti Nathalie Loiseau, presidente della sottocommissione per la sicurezza e la difesa del Parlamento europeo. Loiseau ha ancora dichiarato che “l’Ucraina non vuole la guerra e l’Europa la aiuterà a trovare un percorso diplomatico; ma se la Russia attaccherà ci saranno sanzioni senza precedenti”.

Sarah Numico